

## **IPAB G.BISOGNIN Servizi socio assistenziali**

**Codice fiscale 02375100241 – Partita iva 023751000241**

**Via G. Bisognin 36040 Meledo di Sarego (VI)**

### **Relazione del Presidente del CdA allo Stato Patrimoniale iniziale**

**Gli importi presenti sono espressi in unità di euro**

#### **1 – PARTE INIZIALE**

Il presente stato patrimoniale iniziale è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge ed in conformità all'allegato A9 della DGR 780/2013.

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente relazione costituisce parte integrante dello stato patrimoniale iniziale ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di partenza. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione dello stato patrimoniale iniziale e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

#### **Attività svolte**

##### **ATTIVITA' CARATTERISTICA**

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti e nel settore dell'educazione nelle scuole materne e asili nido.

##### **ATTIVITA' NON CARATTERISTICA**

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

#### **2 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

#### **A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE**

Le quote associative ancora da versare sono iscritte al valore presumibile di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e le rettifiche iscritte al fondo rischi, portate in bilancio a diretta diminuzione della voce cui si riferisce.

## B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;
- i **costi accessori ai finanziamenti** sono ammortizzati in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti in quote costanti;
- le **spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi** sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di detenzione dell'immobile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

## B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

## **B) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al minore tra il costo di acquisto, maggiorato dei costi accessori, e il valore di mercato.

## **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

### **C) I – Rimanenze**

**Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci** (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al **costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori**, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2426, n. 12, del codice civile.

### **C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

### **C) IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

## **D e E) Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

**B) Fondi per rischi e oneri**

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ai sensi della riforma sulla previdenza complementare, il TFR è stato versato, in parte ai Fondi pensione scelti dai dipendenti e in parte al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

**D) Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

**3 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.**

Analisi della composizione delle immobilizzazioni immateriali:

<b>T02</b>	<b>BI 01</b>	<b>BI 02</b>	<b>BI 03</b>	<b>BI 04</b>	<b>BI 05</b>
Descrizione	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	5.827	0	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-2.849	0	0	0
Svalutazioni storiche					
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>2.978</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Contributi in c/impianti					

<b>T02</b>	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	5.827
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-2.849
Svalutazioni storiche	0
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>2.978</b>
Contributi in c/impianti	

**3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.**

Analisi della composizione delle immobilizzazioni materiali

<b>T03</b>	<b>B II 01 a</b>	<b>B II 01 b</b>	<b>B II 02 a</b>	<b>B II 02 a</b>	<b>B II 03</b>
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	918.115	234.070	3.652.132	470.240	5.444
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-926.844		-1.225
Svalutazioni storiche					
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>918.115</b>	<b>234.070</b>	<b>2.725.288</b>	<b>470.240</b>	<b>4.219</b>
Contributi in c/impianti					

<b>T03</b>	<b>B II 04</b>	<b>B II 05</b>	<b>B II 06</b>	<b>B II 07</b>	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	228.606		289.528		5.797.955
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-141.951		-257.921		-1.327.760
Svalutazioni storiche					0
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>86.655</b>	<b>0</b>	<b>31.607</b>		<b>4.470.195</b>
Contributi in c/impianti					

**4 - CI - RIMANENZE**

Analisi della composizione delle rimanenze

<b>T07</b>	<b>CI 01</b>	<b>CI 02</b>
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	9.250	0

**4 - CII - CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

Analisi della composizione e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

<b>T08</b>	<b>C II 01</b>	<b>C II 02</b>	<b>C II 03</b>	<b>C II 04</b>	<b>C II 05</b>
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegat	Crediti tributari	Crediti per imposte

			e		anticipate
Valore nominale	727.906			15.065	
Svalutazioni storiche	-12.098				
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>715.809</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15.065</b>	<b>0</b>
Quota scadente oltre 5 anni					

<b>T08</b>	<b>C II 06</b>	
Descrizione	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale		742.971
Svalutazioni storiche		-12.098
<b>Valore di inizio esercizio</b>		<b>730.874</b>
Quota scadente oltre 5 anni		

#### 4 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Analisi della composizione delle disponibilità liquide

<b>T10</b>	<b>C IV 01</b>	<b>C IV 02</b>	<b>C IV 03</b>	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	0		0	0

#### 5 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Analisi della composizione dei ratei e risconti attivi

<b>T11</b>	<b>D 1</b>	<b>D 2</b>	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.654	0	1.654

#### 6 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Analisi della composizione del patrimonio netto

<b>T13</b>	
Descrizione	Patrimonio netto
Totale attività'	5.214.950,65
Totale passività'	1.051.093,88
Valore di inizio esercizio	4.163.856,77

**9 - D - DEBITI**

Analisi della composizione e della scadenza dei debiti

<b>T16</b>	<b>D 1</b>	<b>D 2</b>	<b>D 3</b>	<b>D 4</b>
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	364.857	0	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

<b>T16</b>	<b>D 5</b>	<b>D 6</b>	<b>D 7</b>	<b>D 8</b>
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio		330.043	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

<b>T16</b>	<b>D 9</b>	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	355.087	1.049.986
Di cui di durata superiore a 5 anni		

**10 - E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

Analisi della composizione dei ratei e risconti passivi

<b>T17</b>	<b>D 1</b>	<b>D 2</b>	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio*	184	924	1.108
*Di cui oltre l'esercizio successivo			
*Di cui di cui contributi in c/impianti			

**11 - CONCLUSIONI****CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente relazione, così come l'intero stato patrimoniale iniziale, di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.